



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 557.982.800 (Dati approvati dall'assemblea dei Soci del 28 marzo 2009)

PROSPETTO D'OFFERTA

relativo all'offerta del prestito obbligazionario

**“Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II
26/02/2010 - 26/02/2017”
ISIN: IT0004566151**

di

Banca Popolare di Sondrio scpa in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Titoli caratterizzati dal fatto che sono subordinati di tipo Lower Tier II così come classificati in base alla circolare della Banca d'Italia n. 263 Titolo I Capitolo 2 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati

Il presente Documento costituisce il Prospetto d'Offerta (il “**Prospetto d'Offerta**”) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) del prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017”. È redatto in conformità all'articolo 25 del Regolamento 2004/809/CE e all'articolo 5 della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 gennaio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10002009** del **13 gennaio 2010**.

Il presente Prospetto d'Offerta si compone: della Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dello Strumento Finanziario; del Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), relativo all'Emittente; della Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), che contiene le informazioni relative alla presente emissione obbligazionaria.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione le sezioni sui “**Fattori di Rischio**”.

Il presente Prospetto d'Offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Sondrio scpa Piazza Garibaldi n. 16 Sondrio (So) e le sue dipendenze nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.popso.it.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

Sezione I	
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
Sezione II	
NOTA DI SINTESI	6
1. AVVERTENZE	6
A. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	6
B. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO	10
C. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI SONDRIO	11
1. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEL REVISORE CONTABILE	11
2. BREVE STORIA	12
3. AZIONISTI E PRINCIPALI DATI CONTABILI	13
3.1 FATTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE	15
3.2 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	15
3.3 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	15
3.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	16
3.5 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	16
4. OFFERTA COMMERCIALE	16
5. RATING	17
D. MODALITÀ DI OFFERTA	18
E. PIANO DI RIPARTIZIONE	19
F. CAPITALE SOCIALE	19
G. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	19

Sezione III	
FATTORI DI RISCHIO	20
Sezione IV	
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
Sezione V	
NOTA INFORMATIVA	22
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	22
2. FATTORI DI RISCHIO	23
2.1 <i>DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</i>	23
2.2 <i>ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</i>	25
2.3 <i>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI</i>	25
2.4 <i>informazioni relative alle obbligazioni</i>	31
2.5 <i>comparazione dei rendimenti con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri istituti</i>	31
2.6 <i>scomposizione dell'investimento finanziario</i>	33
2.7 <i>struttura, grado di rischio e scenari probabilistici</i>	33
2.8 <i>esemplificazione dei rendimenti</i>	34
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	35
3.1 <i>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione</i>	35
3.2 <i>Ragioni dell'offerta e impiego della correlata provvista</i>	35
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE	35
4.1 <i>Descrizione delle obbligazioni offerte</i>	35
4.2 <i>Legislazione di riferimento</i>	36
4.3 <i>Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri</i>	36
4.4 <i>Valuta di emissione</i>	36
4.5 <i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	36
4.6 <i>Diritti connessi alle obbligazioni offerte</i>	37
4.7 <i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da corrispondere</i>	37
4.8 <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	38
4.9 <i>Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte</i>	38
4.10 <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i>	39
4.11 <i>Delibere e autorizzazioni</i>	39
4.12 <i>Data di emissione delle obbligazioni</i>	39
4.13 <i>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni</i>	39
4.14 <i>Regime fiscale</i>	40
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI	40
5.1 <i>Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni</i>	40
5.1.1 <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	40
5.1.2 <i>Ammontare totale dell'offerta</i>	40
5.1.3 <i>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i>	40
5.1.4 <i>Possibilità di riduzione dell'importo sottoscritto</i>	41
5.1.5 <i>Importo minimo e massimo sottoscrivibile</i>	41
5.1.6 <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni</i>	41
5.1.7 <i>Diffusione del risultato dell'offerta dell'emissione obbligazionaria</i>	41
5.1.8 <i>Eventuali diritti di prelazione</i>	41
5.2 <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	42
5.2.1 <i>Destinatari delle obbligazioni offerte</i>	42
5.2.2 <i>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</i>	42

5.3	<i>Fissazione del prezzo</i>	42
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	43
5.4.1	<i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	43
5.4.2	<i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	43
5.4.3	<i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	43
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE	43
6.1	<i>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari</i>	43
6.2	<i>Quotazione su altri mercati regolamentati</i>	43
6.3	<i>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</i>	44
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	44
7.1	<i>Consulenti esterni riferibili all'emissione</i>	44
7.2	<i>Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione</i>	44
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	45
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	45
7.5	<i>Rating dell'Emittente e delle obbligazioni</i>	45
7.6	<i>Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione</i>	47
8.	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	50

Sezione I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

Responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto d'Offerta è la Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, con sede a Sondrio, piazza Garibaldi 16, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione rag. Piero Melazzini.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto d'Offerta è conforme al modello depositato in CONSOB il 18 gennaio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10002009 del 13 gennaio 2010.

Il presidente del Consiglio di amministrazione rag. Piero Melazzini e il presidente del Collegio sindacale dott. Egidio Alessandri, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attestano che le informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta - redatto secondo gli schemi allegati al Regolamento n. 809/2004/CE e contenente le informazioni necessarie al fine per il quale è stato predisposto - sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(firmato Piero Melazzini)

Il Presidente del Collegio sindacale
(firmato Egidio Alessandri)

Sezione II

NOTA DI SINTESI

1. AVVERTENZE

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'articolo 5 della delibera Consob n. 11971/99, deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. Detti documenti, unitamente alla presente Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta, predisposto dall'Emittente in relazione all'offerta al pubblico indistinto del Prestito Obbligazionario "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017".

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari presuppone l'esame da parte degli investitori dell'intero Prospetto. I sottoscrittori delle obbligazioni sono quindi invitati a procedere all'investimento solo dopo un attento esame di tutte le informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta, in modo di avere piena conoscenza delle caratteristiche degli strumenti acquistati e dei rischi correlati all'Emittente e all'investimento stesso.

Eventuali responsabilità di qualsiasi natura riconducibili al contenuto della presente Nota di Sintesi potranno essere imputate all'Emittente Banca Popolare di Sondrio solo qualora la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa o comunque incoerente in confronto alle altre parti costituenti il Prospetto d'Offerta.

Qualora venisse intrapresa da un investitore un'azione legale, avanti alle Corti di giustizia di uno degli Stati componenti l'Area Economica Europea, riferita alle informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta, il ricorrente potrebbe essere chiamato, prima dell'avvio del procedimento, a tradurre a proprie spese il Prospetto ai sensi della legislazione nazionale dello Stato nel quale l'azione viene promossa.

A. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le principali informazioni relative all'offerta e alle obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	€ 350.000.000
Numero di obbligazioni del prestito	n. 350.000
Valore nominale	€ 1.000
Lotto minimo sottoscrivibile	€ 1.000
Data inizio periodo d'offerta	19 gennaio 2010
Data fine periodo d'offerta	26 febbraio 2010
Data regolamento	26 febbraio 2010
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Data di emissione	26 febbraio 2010
Data di scadenza	26 febbraio 2017
Frequenza cedole	annuale al 26 febbraio di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% primo e secondo anno, 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno e 5,00% il settimo anno
Tasso cedolare nominale netto	3,50% primo e secondo anno, 3,71% terzo e quarto anno; 3,94% quinto e sesto anno e 4,37% il settimo anno
Convenzioni	Act/Act
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 26/02/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni	Zero
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario

Valore teorico componente obbligazionaria (A) (2)	91,15
Valore teorico componente derivativa (B) (1)	8,85
Valore teorico complessivo dell'obbligazione (A+B) (3)	100,00
Voci di costo	Non previste
Onere implicito (4)	0,00
Prezzo di emissione	100,00%

(1) Il valore teorico della componente derivativa è stato calcolato tenendo in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura crescente (step up) del tasso cedolare corrisposto.

(2) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

(3) Il valore teorico complessivo del titolo risulta essere pari al prezzo di emissione. Tale valore non assume una validità operativa

(4) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Tipologia di struttura	Obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	7 anni
Grado di rischio *	Medio

(*) Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di € 100,00.

SCENARI DI RENDIMENTO (*)	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Scenario di rendimento negativo	8,70%	€ 30,09
Scenario di rendimento positivo o nullo, ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio	0,50%	€ 102,37
Scenario di rendimento positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio	88,08%	€ 132,54
Scenario di rendimento positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio	2,72%	€ 144,13

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile a un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.popso.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli subordinati di tipo Lower Tier II. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

- 1 - solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
- 2- di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;

- c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
- 3- in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti del debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati”	
Debiti “Ordinari” (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) “Prestiti subordinati di Terzo Livello”	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II “Prestiti subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti Innovativi di capitale”	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati, o la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Il prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017” non sarà quindi trattato né su mercati regolamentati né su altri mercati.

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il

conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

Il prezzo, in tutti i casi di negoziazione, verrà determinato utilizzando il tasso "I.R.S." (*Interest Rate Swap*) di durata corrispondente al periodo residuo di vita dell'Obbligazione al momento della vendita, maggiorato di uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione.

Il prezzo così determinato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito in conto corrente).

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino ad un massimo complessivo del 10%. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto. Tuttavia, riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza il sottoscrittore potrebbe subire perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire a un prezzo di mercato inferiore a quello di emissione dei titoli.

PRESCRIZIONE E REGIME FISCALE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile. Gli interessi sono assoggettati a una ritenuta fiscale attualmente del 12,50%.

B PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in

dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa. Di seguito vengono riportati i fattori di rischio come indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa:

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE:

CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

- **rischio di credito;**
- **rischio di mercato;**
- **rischio di deterioramento del merito di credito (rating) dell'Emittente.**

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI :

- **rischio di credito per il sottoscrittore;**
- **rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli;**
- **rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni;**
- **rischio di mancato rimborso/rimborso parziale.**
- **rischi relativi alla vendita prima della scadenza;**
- **rischio di tasso di mercato;**
- **rischio di liquidità;**
- **rischio di assenza di informazioni sul merito creditizio dell'Emittente;**
- **rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente;**
- **rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento;**
- **rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing*);**
- **rischio dovuto all'assenza del rating degli strumenti finanziari;**
- **rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli;**
- **rischio di conflitti di interesse;**
- **rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti.**

C. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI SONDRIO

1. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEL REVISORE CONTABILE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Melazzini cav.lav.rag. Piero

presidente

Negri dott.prof. Miles Emilio	vicepresidente
Benedetti dott. Claudio	consigliere
Biglioli dott.prof. Paolo	consigliere
Bonisolò cav.rag. Gianluigi	consigliere
Falck dott.ing. Federico	consigliere
Ferrari dott. Attilio Piero	consigliere
Fontana dott. Giuseppe	consigliere
Galbusera cav.lav.rag. Mario	consigliere
Melzi di Cusano conte dott. Nicolò	consigliere
Propersi dott.prof. Adriano	consigliere
Sozzani cav.gr.cr. Renato	consigliere anziano
Stoppani dott. Lino Enrico	consigliere
Vanossi rag. Bruno	consigliere
Venosta prof.avv. Francesco	consigliere

DIRETTORE GENERALE

Pedranzini cav.rag.dott. Mario Alberto

REVISORE CONTABILE

L'assemblea dei soci del 29 marzo 2008 ha conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016 a KPMG spa, con sede in Milano via Vittor Pisani 25, registrata presso la CCIAA di Milano al n. REA 512867, iscritta, con delibera CONSOB n. 10828 del 16/7/1997, nell'Albo speciale di cui all'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e, con provvedimento del 17/7/1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 - IV Serie Speciale - dell'1/8/1997, nel Registro dei Revisori Contabili al n. 70623.

2. BREVE STORIA

La Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, fondata a Sondrio nel 1871, svolge l'attività bancaria - raccolta del denaro, esercizio del credito, prestazione di servizi - tramite una rete di filiali composta, al 30 giugno 2009, di 267 unità. Controparti preferenziali, cui l'offerta commerciale, tipicamente al dettaglio, è orientata, sono famiglie, piccole e medie imprese e istituzioni pubbliche territoriali. Quanto a quest'ultime, la Banca svolge oltre 700 incarichi di tesoreria e cassa. L'obiettivo è di fornire servizi efficienti e competitivi, capaci di soddisfare qualsiasi necessità operativa della clientela, tramite sia il canale tradizionale e sia quelli innovativi, soprattutto mediante applicazioni di internet banking.

La rete distributiva si estende principalmente in Lombardia, dove sono presidiate tutte le undici province; nelle aree immediatamente limitrofe a quella lombarda - province di Bolzano, Trento, Piacenza, Novara, Verbano-Cusio-Ossola -; nelle città di Torino e di Genova, in quella di Roma e nella provincia stessa. In quest'ultima la Banca opera, alla predetta data, con 31 dipendenze. Lo sviluppo operativo al di fuori della provincia d'origine (Sondrio) ha preso avvio - dopo l'apertura, nel 1978, della sede di Milano - all'inizio degli anni ottanta. Lo sviluppo dimensionale della Banca proseguirà, nel rispetto dei consolidati indirizzi gestionali, per linee interne e sostanzialmente nelle predette aree, continuando a privilegiare l'intensità degli insediamenti piuttosto che l'estensione geografica degli stessi.

La Banca è Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende, oltre alla Capogruppo stessa, la controllata (100%) Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, istituto di credito di diritto elvetico costituito a Lugano nel 1995, dove ha sede legale. La controllata operava, al 30 giugno 2009, con 21 dipendenze, di cui 20 situate nella Confederazione Elvetica - segnatamente nei Cantoni Ticino, Grigioni, San Gallo, Basilea, Zurigo e Berna - e una nel Principato di Monaco. La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) si propone, come la casa madre, quale Banca al dettaglio al servizio delle economie locali.

Il Gruppo dispone attualmente di un organico di oltre 2.700 unità.

3. AZIONISTI E PRINCIPALI DATI CONTABILI

L'Emittente Banca Popolare di Sondrio - il cui capitale sociale è attualmente detenuto da oltre 162.000 soci, nel rispetto del limite massimo unitario di possesso dello 0,50% fissato dalla normativa attinente alle banche popolari - ha conseguito, nell'esercizio 2008, un utile netto di € 13,7 milioni, di cui € 9,2 milioni distribuiti ai soci in ragione di € 0,03 lordi per azione e il rimanente imputato a riserve. Nel primo semestre 2009 l'utile netto d'impresa è assommato a € 123,2 milioni. Come dettagliatamente evidenziato nelle relazioni di gestione e nei comunicati pubblicati sul sito internet aziendale www.popso.it, le predette risultanze economiche sono state principalmente influenzate dall'andamento dei mercati finanziari, segnatamente dalle minusvalenze su CCT nel 2008 e da correlate riprese di valore nel primo semestre 2009.

Il patrimonio netto della Banca ammonta, al 30 giugno 2009, escluso l'utile di periodo, a € 1.488 milioni, di cui € 924 milioni attinenti al capitale sociale. Anche nel passato esercizio, contraddistinto dalle note turbolenze dei mercati finanziari mondiali, l'operatività della Banca Popolare di Sondrio è concretamente cresciuta, come attestato dallo sviluppo degli aggregati patrimoniali e del margine di interesse. La controllata elvetica (100%), che rassegna fin dal suo primo esercizio positive risultanze economiche, nel 2008 ha conseguito un utile netto di franchi svizzeri 12,7 milioni, pari a circa € 8,5 milioni (al 30 giugno 2009 l'utile netto si è attestato a 4,8 milioni di franchi svizzeri, pari a circa € 3

milioni), consolidando e sviluppando il radicamento nel tessuto economico delle aree presidiate. L'utile netto consolidato del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio si è attestato, nel 2008, a € 43,6 milioni, mentre il patrimonio netto consolidato, escluso l'utile di periodo, risultava pari a € 1.547 milioni. Sempre a livello consolidato, nel primo semestre 2009, l'utile netto sommava € 134,9 milioni e il patrimonio netto, escluso l'utile di periodo, € 1.580 milioni.

Di seguito, sono esposti gli indicatori utili all'apprezzamento della situazione aziendale dell'Emittente sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario. I dati riportati sono estratti dai bilanci consolidati della banca al 31/12/2007 e al 31 dicembre 2008, dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009.

	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	31/12/2007
Tier one capital ratio (1)	10,46%	8,93%	9,68%	10,30%
Core tier one capital ratio (1)	10,46%	8,93%	9,68%	10,30%
Total capital ratio (2)	10,08%	8,58%	9,29%	9,91%
Sofferenze lorde/impieghi	1,83%	1,68%	1,61%	1,66%
Sofferenze nette/impieghi	0,78%	0,69%	0,65%	0,63%
Partite anomale lorde/impieghi	0,93%	0,62%	0,60%	0,72%
Patrimonio di Vigilanza di base (in migliaia di euro) (3)	1.636.316	1.556.158	1.560.143	1.567.125

(1) Patrimonio di base/attività di rischio ponderate. Il dato "Tier one capital ratio" coincide con il "Core tier capital ratio" in quanto la banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale (preference shares)

(2) Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate

(3) Patrimonio di base, ovverosia Tier 1

A livello di gruppo bancario, Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 10,08%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 10,46%.

A livello individuale, la banca presentava al 30 giugno 2009 un valore del rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total capital ratio) del 13,27%, rispetto all'8% previsto dalla normativa, risultando pertanto soddisfatto il requisito minimo richiesto. Si precisa che, a livello individuale, la banca beneficia di una riduzione dei requisiti patrimoniali pari al 25%, in quanto appartenente a un gruppo il cui patrimonio di vigilanza su base consolidata presenta un ammontare superiore al requisito patrimoniale complessivo.

Il miglioramento dei coefficienti patrimoniali "Tier one capital ratio" e "Total capital ratio" è connesso all'incremento del patrimonio di vigilanza e alla concomitante riduzione dei requisiti patrimoniali afferenti il rischio di credito; riduzione prevalentemente riconducibile alle più favorevoli ponderazioni conseguenti all'assoggettamento a rating esterni di posizioni in capo a «imprese» che ne erano prima sprovviste e, in misura più contenuta, a interventi di ottimizzazione dei processi di gestione delle

garanzie.

Dati in migliaia di euro

	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	31/12/2007
Margine di interesse	258.426	443.665	208.930	373.725
Margine di intermediazione	444.283	493.426	253.815	577.851
Risultato netto della gestione finanziaria	391.909	419.872	233.750	529.921
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	221.975	83.335	93.787	237.489
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	139.582	43.605	68.025	147.340
Crediti verso clientela	16.594.901	16.167.595	14.717.262	13.268.736
Totale dell'attivo	22.223.699	21.819.462	20.873.442	18.941.786
Raccolta diretta da clientela ordinaria	18.039.593	18.326.049	16.156.848	14.845.588
Raccolta indiretta	19.514.407	18.717.875	19.622.011	21.757.927
Patrimonio (comprensivo di utile)	1.714.662	1.590.465	1.609.496	1.658.689
Patrimonio di Vigilanza di base (1)	1.636.316	1.556.158	1.560.143	1.567.125
Patrimonio di Vigilanza totale	1.576.729	1.496.187	1.496.800	1.508.064

(1) Patrimonio di base, ovverosia Tier 1

3.1. FATTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Si attesta che nel recente svolgimento della gestione aziendale non si sono verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso.

3.2 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultima relazione finanziaria semestrale consolidata sottoposta a revisione contabile limitata.

3.3 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

Si attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Sondrio attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.5 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito a favore della clientela della banca. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito subordinato determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

4. OFFERTA COMMERCIALE

L'offerta commerciale della Banca Popolare di Sondrio è tradizionalmente improntata a criteri di equilibrio, con riferimento a prodotti e servizi finanziari, creditizi e assicurativi, sia curati direttamente e sia intermediati con società partecipate specializzate in diversi importanti settori (fondi comuni di investimento, polizze assicurative vita e danni, fondi pensione, intestazione e servizi fiduciari, leasing, factoring, finanziamenti a medio e lungo termine, etc.).

In tale consolidata ottica, pure le emissioni obbligazionarie offerte dalla Banca agli investitori sono normalmente di facile comprensione, trattandosi di prestiti con caratteristiche cosiddette standard (*plain vanilla*), il cui rendimento è fisso, cioè predeterminato all'atto dell'emissione e valido per tutta la durata delle obbligazioni, oppure variabile, sulla base di parametri ufficiali.

Quanto alle controparti, obiettivo primario della banca è di servire compiutamente le famiglie e le piccole e medie imprese delle aree presidiate, in modo di via via accrescere, anche nei territori di più recente insediamento, il ruolo di banca locale. Particolare attenzione è inoltre dedicata alle istituzioni, comparto nel quale la banca dispone di comprovata professionalità. Merita altresì evidenza la storica vocazione internazionale, per la quale la Banca Popolare di Sondrio si distingue riguardo sia alle attività in merci e in cambi e sia di servizi, soprattutto per quanto attiene al sistema dei pagamenti di massa.

5. RATING

Il positivo procedere della banca, meglio valutabile nel prosieguo del presente Prospetto d'Offerta, nel bilancio d'esercizio ultimo e in quelli precedenti, oltre che nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, trova puntuale espressione nei seguenti giudizi di rating, confermati il 30 ottobre 2009 da Fitch Ratings:

- lungo termine	A
- breve termine	F1
- individuale	B

Legenda:

lungo termine

misura la capacità di credito a lungo termine (oltre dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua superiore a un anno. Il giudizio è espresso in undici valori, con livelli intermedi, dal migliore AAA al peggiore D.

Il giudizio assegnato A è il terzo miglior valore (degli undici base) e attiene a un credito di ottima qualità, con prospettive di rischio basse; esprime forte capacità di fare fronte agli impegni finanziari assunti, in certa misura sensibili ai cambiamenti delle condizioni di mercato;

breve termine

misura la capacità di credito a breve termine (entro dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua non superiore a un anno. Il giudizio è espresso in sette valori, dal migliore F1 al peggiore D.

Il giudizio assegnato F1 è il miglior valore e attiene a un credito di altissima qualità; esprime elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti;

individuale

esprime un giudizio complessivo su una società, nella fattispecie la banca, quale entità indipendente, quindi senza considerare eventuali supporti esterni. Il giudizio è espresso in sei valori, dal migliore A al peggiore F.

Il giudizio assegnato B è il secondo miglior valore e attiene a una solidità aziendale complessiva, priva di preoccupazioni riguardanti la gestione; più in particolare, denota redditività, integrità di bilancio, buona immagine, capacità della dirigenza, buone prospettive.

In occasione dell'aggiornamento del giudizio di rating da parte di società di rating autorizzata o di rilascio di nuovo rating, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet www.popso.it.

D. MODALITA' DI OFERTA

L'offerta è rivolta in Italia al pubblico indistinto. La durata del periodo di offerta è fissata dal 19 gennaio 2010 al 26 febbraio 2010. Qualora prima della data di chiusura dell'offerta o della data di emissione delle obbligazioni dovessero verificarsi circostanze tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta stessa ovvero di ritirarla. In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni eventualmente già prenotate. L'Emittente ha inoltre la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta qualora venisse conseguito, prima del termine d'offerta, l'importo massimo della medesima, stabilito in euro 350 milioni. Non sono previsti riparti. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il periodo di offerta, previo pagamento da parte dei sottoscrittori del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione. Infine, nel corso del Periodo d'Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

L'emissione sarà offerta in sottoscrizione al pubblico indistinto esclusivamente presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e per quantitativi non inferiori al lotto minimo di euro 1.000 a fronte della sottoscrizione e della consegna dell'apposita scheda di adesione. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli obbligazionisti.

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, e ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti. Le stesse non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

E. PIANO DI RIPARTIZIONE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto.

F. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale dell'emittente Banca Popolare di Sondrio scpa ammonta a € 924.443.955.

G. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto d'Offerta, di cui la presente Nota di Sintesi costituisce parte integrante, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca Popolare di Sondrio, in Sondrio, piazza Garibaldi 16; presso tutte le dipendenze, unitamente alla seguente documentazione (o loro copie), in formato cartaceo, inoltre accedendo al sito internet aziendale www.popso.it, in formato elettronico:

- statuto della Banca Popolare di Sondrio;
- fascicoli contenenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, relativi allegati e relazioni della Società di revisione concernenti i citati bilanci;
- relazioni finanziarie semestrali consolidate al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009.

Sezione III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 28 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9047871 del 21 maggio 2009, come aggiornato al paragrafo 7.6 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente e agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Nota Informativa, Sezione 6, pagina 24 del presente Prospetto d'Offerta.

Sezione IV

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione "Documento di Registrazione" è inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione contenuto nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 28 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9047871 del 21 maggio 2009. Il documento stesso è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Sondrio scpa, piazza Garibaldi 16, Sondrio (So) e le sue dipendenze nonché sul sito internet dell'emittente all'indirizzo www.popso.it.

Come previsto all'art. 5 comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Documento di Registrazione è aggiornato con le informazioni riportate al punto 7.6 della Nota Informativa.

Sezione V

NOTA INFORMATIVA

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017”

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Ai fini dell'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e della relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto d'Offerta, pagina 5.

2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Popolare di Sondrio, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente subordinato e con rimborso con ammortamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Sondrio devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, i suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nella tabella che segue sono riassunte le principali informazioni relative all'offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	€ 350.000.000
Numero di obbligazioni del prestito	n. 350.000
Valore nominale	€ 1.000
Lotto minimo sottoscrivibile	€ 1.000
Data inizio periodo d'offerta	19 gennaio 2010
Data fine periodo d'offerta	26 febbraio 2010
Data regolamento	26 febbraio 2010
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

Nella tabella che segue sono riassunte le principali informazioni relative alle obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Data di emissione	26 febbraio 2010
Data di scadenza	26 febbraio 2017
Frequenza cedole	annuale al 26 febbraio di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% primo e secondo anno, 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno e 5,00% il settimo anno
Tasso cedolare nominale netto	3,50% primo e secondo anno, 3,71% terzo e quarto anno; 3,94% quinto e sesto anno e 4,37% il settimo anno
Convenzioni	Act/Act
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 26/02/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni	Zero
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli subordinati di tipo Lower Tier II. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

<i>Debiti "Privilegiati"</i>	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) "Prestiti subordinati di Terzo Livello"	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "Prestiti subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di capitale"	

L'emissione non è assistita da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; è regolata dalla legge italiana. Il prestito obbligazionario è emesso della Banca Popolare di Sondrio nell'ambito dell'attività di raccolta finalizzata all'esercizio del credito. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito subordinato determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari al portatore assoggettati al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata presso Monte Titoli spa.

Nella presente Nota Informativa sono specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza e il Tasso d'interesse.

Non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite, ovvero di commissioni applicate in aggiunta al Prezzo di Emissione. I criteri per la determinazione del prezzo e del rendimento sono indicati nel seguente paragrafo 5.3.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nella presente Nota Informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite al successivo paragrafo 2.5:

- rappresentazione dei rendimenti;
- comparazione dei rendimenti effettivi con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri Istituti di credito;
- scomposizione dell'investimento finanziario;
- struttura e grado di rischio e scenari probabilistici.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente e in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente, in conseguenza dell'andamento economico della sua attività. È quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto è applicato, per effetto della clausola di subordinazione, un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Lo spread riconosciuto all'investitore è pari all'1,50 lordo rispetto ai tassi *IRS (Interest Rate Swap)* di durata finanziaria corrispondente.

Tale spread dovrebbe remunerare il maggior rischio per il sottoscrittore derivante dal merito di credito dell'Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione del prestito. Infatti il sottoscrittore è esposto al rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, potrebbe non ricevere in tutto o in parte il capitale investito. Poiché non esiste un mercato dei Credit Default Swap ("CDS") relativo alla banca Emittente, non è possibile fornire una comparazione tra lo spread applicato e il premio del CDS al fine di stabilire la congruità dello spread offerto dall'Emittente rispetto al proprio rischio di merito di credito.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né del Fondo Nazionale di Garanzia.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Ranking degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (rischio di liquidità);
- assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito di credito dell'Emittente (rischio di assenza di informazioni sul merito creditizio dell'Emittente);
- eventuale presenza di commissioni implicite in riferimento alla successiva negoziazione dei titoli.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, qualora l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

- **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

- **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a un prezzo che, pur essendo in linea con il mercato, potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata finanziaria delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere correlato alle sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino ad un massimo complessivo del 10% del totale dell'emissione. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle citate prassi di riacquisto. Tuttavia, riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

Al capitolo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di negoziazione che verrà calcolato utilizzando il tasso "I.R.S." (*Interest Rate Swap*) di durata corrispondente al periodo residuo di vita dell'Obbligazione al momento della vendita, maggiorato di uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione.

Il prezzo così determinato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

Inoltre, nel corso del Periodo d'Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà

di ridurre l'ammontare totale del prestito, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

- **Rischio di assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente**

E' rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente; ciò in quanto non sono presenti sul Mercato quotazioni di Credit Default Swap (CDS) relativi all'Emittente.

- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 7.5 "Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario" della presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto a quello correlato a obbligazioni non subordinate.

Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing*)

Le obbligazioni "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017", la cui durata è stabilita in sette anni, prevedono il rimborso del capitale investito nella misura del 20% all'anno per cinque anni a decorrere dalla fine del terzo anno. L'investitore è quindi esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme rimborsate a un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario.

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole su tali titoli sono calcolate sul capitale non

rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo (si veda in proposito la tabella riportata al successivo punto 2.8).

Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le presenti Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda al riguardo il precedente paragrafo 2.1) e pertanto hanno un grado di rischiosità diverso dai titoli Risk Free (ovvero titoli che offrono un rendimento privo di rischi quali, a esempio, i titoli di Stato, i cui rendimenti vengono in genere considerati privi di rischio di insolvenza del debitore). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non idoneo. Si evidenzia inoltre che, non essendo stati collocati di recente titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, il confronto con altri titoli potrebbe non risultare appropriato.

Rischi di conflitti di interesse

La banca, emittente e collocatrice delle Obbligazioni, può avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:

Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, in relazione alla presente emissione obbligazionaria, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto colloca titoli di propria emissione.

Negoziazione dei titoli in contropartita diretta

Le Obbligazioni "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017" non saranno negoziate né in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino ad un massimo complessivo del 10% del totale dell'emissione. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al

patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

Tale attività può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle Obbligazioni.

2.4 – Informazioni relative alle obbligazioni

Nella tabella che segue sono riassunte le principali informazioni relative alle obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Data di emissione	26 febbraio 2010
Data di scadenza	26 febbraio 2017
Frequenza cedole	annuale al 26 febbraio di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% primo e secondo anno, 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno e 5,00% il settimo anno
Tasso cedolare nominale netto	3,50% primo e secondo anno, 3,71% terzo e quarto anno; 3,94% quinto e sesto anno e 4,37% il settimo anno
Convenzioni	Act/Act
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 26/02/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni	Zero
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

RENDIMENTO DEL PRESTITO

Il rendimento effettivo annuo a scadenza del prestito, in regime di capitalizzazione composta, è del 4,21% lordo, pari al 3,68% netto considerando l'attuale ritenuta fiscale nella misura del 12,50%.

2.5 – Comparazione dei rendimenti con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri Istituti

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione “senior” emessa dalla Banca Popolare di Sondrio e di un titolo subordinato di *competitors*.

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o no di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore, sulla base delle comparazioni di seguito illustrate, possa formarsi un congruo giudizio.

Caratteristiche dei Titoli	Banca Popolare di Sondrio scpa Step-Up subordinato Lower Tier II 26/02/2010- 26/02/2017 ISIN IT0004566151 (1)	Banca Popolare di Sondrio scpa Tasso Fisso 2,40% 6/11/09-6/11/13 ISIN IT0004543499 (2)	UBI Fix to Floater 30/06/2019 con rimborso anticipato subordinato Lower Tier II ISIN IT0004497050 (3)
Data di emissione	26/02/2010	6/11/2009	30/06/2009
Scadenza titolo	26/02/2017	6/11/2013	30/06/2019
Prezzo di emissione	100%	100%	100%
Taglio minimo	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
Rating dell'Emittente	A	A	A+
Rendimento effettivo annuo lordo(*) calcolato sul prezzo di emissione	4,21%	2,41	3,64(***)
Rendimento effettivo annuo netto (**) calcolato sul prezzo di emissione	3,68%	2,11	3,13%**)
Grado di subordinazione	LowerTier II		LowerTier II

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta sul prezzo all'emissione per i due titoli Banca Popolare di Sondrio (1 e 2) e sul prezzo rilevato sul MOT per il titolo UBI*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%*

(***) *calcolato alla data della Call (rimborso anticipato) 30/6/2014*

(1) *Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta, non confrontabile con emissioni di simile tipologia emesse dalla Banca Popolare di Sondrio in quanto prima emissione con clausola di subordinazione;*

(2) *Trattasi dell'obbligazione senior, offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a euro 1.000, data di emissione 06/11/2009, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola semestrale fissa costante pari al 2,40% annuo (1,20% semestrale), rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (06/11/2013), rendimento effettivo annuo pari al 2,41% lordo e 2,11% netto (rendimento calcolato ipotizzando il reinvestimento delle cedole semestrali ai medesimi tassi dei rendimenti sopra indicati).*

(3) *Trattasi dell'obbligazione subordinata offerta al pubblico in Italia da UBI Banca, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a euro 1.000, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 30/06/2009, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 4% per il periodo compreso fra il 30/6/2009 e il 30/6/2014, cedola semestrale indicizzata all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 1,85% per il periodo che intercorre fra il 30/6/2014 e il 30/6/2019. L'emittente UBI Banca si riserva la facoltà di procedere - a partire dalla data del 30/6/2014 e, in seguito, in corrispondenza delle date di pagamento degli interessi -, al rimborso anticipato in un'unica soluzione alla pari e senza alcuna deduzione per spese, dell'obbligazione. Nel caso in cui l'obbligazione venga rimborsata alla prima data di rimborso anticipato (30/6/2014) il rendimento effettivo lordo sulla base del*

prezzo di 101,641 (rilevato sul MOT alla data del 30/11/2009) è pari a 3,64% (rendimento effettivo netto 3,13%). Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'obbligazione al prezzo della stessa.

Si segnala ai potenziali investitori che i differenziali di rendimento emergenti dalla comparazione di cui sopra riflettono sia la maggiore rischiosità delle Obbligazioni subordinate, meglio evidenziata al precedente paragrafo 2, sia la maggior durata delle stesse rispetto ad Obbligazioni non subordinate.

2.6 – Scomposizione dell'investimento finanziario

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

Valore teorico componente obbligazionaria (A) (2)	91,15
Valore teorico componente derivativa (B) (1)	8,85
Valore teorico complessivo dell'obbligazione (A+B) (3)	100,00
Voci di costo	Non previste
Onere implicito (4)	0,00
Prezzo di emissione	100,00%

(1) Il valore teorico della componente derivativa è stato calcolato tenendo in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura crescente (step up) del tasso cedolare corrisposto.

(2) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

(3) Il valore teorico complessivo del titolo risulta essere pari al prezzo di emissione. Tale valore non assume una validità operativa

(4) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

2.7 – Struttura, grado di rischio e scenari probabilistici

Tipologia di struttura	Obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	7 anni
Grado di rischio *	Medio

(*) Il grado di rischi si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di € 100.00.

SCENARI DI RENDIMENTO (*)	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Scenario di rendimento negativo	8,70%	€ 30,09
Scenario di rendimento positivo o nullo, ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio	0,50%	€ 102,37
Scenario di rendimento positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio	88,08%	€ 132,54
Scenario di rendimento positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio	2,72%	€ 144,13

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile a un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento, tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.popsi.it

2.8 – Esempificazione dei rendimenti

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione per un valore nominale di euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, tenuto conto del rimborso del capitale con amortizing.

In particolare, la seguente tabella riporta un'esemplificazione del rendimento del titolo in ipotesi di reinvestimento delle cedole ed evidenzia l'ammontare del flusso cedolare che il sottoscrittore ha diritto di incassare ogni 1.000 euro di valore nominale tenuto conto del rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno a partire dal 26/02/2013. In tale ipotesi, il rendimento finale corrisponde al 4,21% (*) lordo ed al 3,68% (**) netto.

Data di pagamento della cedola	valore nominale	tasso annuo della cedola		cedola annuale	
		lordo	netto	lorda	netta
26/02/2011	€ 1.000	4,00%	3,50%	€ 40,00	€ 35,00
26/02/2012	€ 1.000	4,00%	3,50%	€ 40,00	€ 35,00
26/02/2013	€ 1.000	4,25%	3,71%	€ 42,50	€ 37,19
26/02/2014	€ 800	4,25%	3,71%	€ 34,00	€ 29,75
26/02/2015	€ 600	4,50%	3,94%	€ 27,00	€ 23,63
26/02/2016	€ 400	4,50%	3,94%	€ 18,00	€ 15,75
26/02/2017	€ 200	5,00%	4,37%	€ 10,00	€ 8,75
Rendimento effettivo annuo composto		4,21%	3,68%		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta del 12,50%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio si trova in posizione di conflitto di interessi essendo al contempo emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e responsabile del collocamento. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione. La banca può altresì trovarsi in conflitto di interessi nella funzione di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni e, in particolare, nella determinazione del prezzo.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego della correlata provvista

L'emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito a favore della clientela della banca. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo “Lower Tier II”, l'emissione del prestito subordinato determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di “secondo livello”), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE

4.1 Descrizione delle obbligazioni offerte

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017”, oggetto della presente Nota Informativa, sono strumenti di investimento del risparmio subordinate del tipo Lower Tier II, di valore nominale unitario inferiore a 50.000 euro, a tasso fisso annuo crescente; sono emesse e rimborsate a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. A decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 26/02/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso. Al precedente punto 2.8 è riportata una tabella dalla quale si evince la graduale riduzione del valore nominale dell'investimento durante la vita dell'obbligazione stessa. Le Obbligazioni prevedono la clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca

d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di obbligazioni subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Gli interessi, su cui viene applicata la ritenuta fiscale (attualmente nella misura del 12,50%), sono rappresentati da cedole posticipate annuali, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso annuo crescente.

4.2 Legislazione di riferimento

L'emissione “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017”, quindi la prevista documentazione informativa e contrattuale, è regolata dalle leggi italiane. Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio ovvero, qualora l'investitore abbia la qualifica di «consumatore», ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri

Le obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli spa - via Mantegna 6, Milano -, in regime di dematerializzazione, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e dal provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

4.4 Valuta di emissione

Le obbligazioni sono emesse in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” dell'Emittente e prevedono clausole di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Le passività Subordinate dell'Emittente, computabili ai fini del patrimonio di vigilanza nel patrimonio

supplementare, ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, appartengono alla tipologia Lower Tier II. Le Obbligazioni Lower Tier II sono fra le categorie più privilegiate all'interno dei "subordinati". Esse debbono presentare le seguenti caratteristiche principali:

- la durata deve essere pari o superiore a 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni Lower Tier II saranno rimborsati solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

Debiti "Privilegiati"	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) "Prestiti subordinati di Terzo Livello"	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "Prestiti subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di capitale"	

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni offerte

Le obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario, diritti che sono regolati dalla normativa di riferimento: precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi; il diritto al rimborso del capitale alle date di scadenza prefissate nel rispetto del piano di ammortamento previsto.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell'ipotesi di liquidazione dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati dall'Emittente

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da corrispondere

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse annuali. L'importo delle Cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, che sarà crescente nel corso della vita del prestito (step-up) e precisamente: 4,00% per il primo anno; 4,00% per il secondo anno; 4,25%

per il terzo anno; 4,25% per il quarto anno; 4,50% per il quinto anno; 4,50% per il sesto anno e 5,00% per il settimo anno.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Si specifica quanto segue:

- data di godimento e di scadenza degli interessi: 26 febbraio;
- termine di prescrizione degli interessi e del capitale: i diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo agli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle cedole, relativamente al capitale decorsi dieci anni dalla scadenza delle obbligazioni;
- tasso di interesse nominale: 4,00% per il primo anno; 4,00% per il secondo anno; 4,25% per il terzo anno; 4,25% per il quarto anno; 4,50% per il quinto anno; 4,50% per il sesto anno e 5,00% per il settimo anno;
- le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso: le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act*. Il calcolo delle cedole annuali viene effettuato secondo la seguente formula:
$$I = C \times R$$

dove:

I = interessi
C = valore nominale
R = tasso annuo percentuale
- responsabile del calcolo degli interessi: responsabile del calcolo degli interessi è la Banca Popolare di Sondrio, con sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017”, con scadenza fissata il 26 febbraio 2017, saranno rimborsate in cinque rate annuali di pari importo - corrispondente ognuna al 20% del capitale sottoscritto - a decorrere dalla fine del terzo anno e quindi dal 26/02/2013. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli spa. Qualora il giorno di rimborso non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) del Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale è, rispettivamente, del 4,21% e del 3,68%.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti non sono previsti organismi di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 Delibere e autorizzazioni

Il Consiglio di amministrazione della banca del 12 novembre 2009, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, durata 7 anni, per un ammontare massimo di euro 350 milioni. Quindi, su delega del Consiglio medesimo, la Direzione generale ha fissato le caratteristiche finanziarie del prestito oggetto del presente Prospetto.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

Le Obbligazioni "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017" sono emesse il 26/02/2010.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, e ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti. Le stesse non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Regime fiscale

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato dal D.Lgs. 21/11/1997 n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 12,50%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 21/11/1997 n. 461.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI

5.1 Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni

Le relative informazioni vengono dettagliatamente fornite nei punti che seguono.

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Il prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017” è offerto per un ammontare massimo di euro 350 milioni.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

L'Offerta ha decorrenza 19 gennaio 2010 e termine il 26 febbraio 2010. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

I proponenti l'investimento - addetti presso le filiali e promotori finanziari, questi ultimi tutti dipendenti

della banca e operanti esclusivamente nelle sedi della stessa -, dopo avere informato riguardo alle caratteristiche delle obbligazioni, provvedono a raccogliere l'apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'importo sottoscritto

Le richieste di sottoscrizione da parte della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile. Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della presente Emissione.

5.1.5 Importo minimo e massimo sottoscrivibile

L'importo minimo sottoscrivibile è di € 1.000, pari al taglio non frazionabile delle obbligazioni; l'importo massimo non potrà superare l'ammontare complessivo dell'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte nel periodo di collocamento è fissato il 26/02/2010. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione medesima. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di sottoscrizione. Le obbligazioni sono accentrate, in regime di dematerializzazione, presso Monte Titoli spa.

5.1.7 Diffusione del risultato dell'offerta dell'emissione obbligazionaria

Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative il risultato dell'offerta della presente emissione obbligazionaria verrà reso pubblico, entro cinque giorni dalla chiusura del periodo di adesione, tramite il sito internet della Banca Popolare di Sondrio - www.popso.it -, sito sul quale è altresì pubblicato il presente Prospetto d'Offerta.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

La natura delle obbligazioni offerte non prevede diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

Informazioni dettagliate sono fornite nei punti che seguono.

5.2.1 Destinatari delle obbligazioni offerte

Le obbligazioni sono collocate esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela al dettaglio dell'Emittente Banca Popolare di Sondrio.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, così che il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo d'Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile; di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna della copia dell'ordine di sua spettanza. Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, la sottoscrizione delle obbligazioni può essere revocata dal cliente entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

Il sottoscrittore è inoltre informato dell'investimento tramite apposita lettera che riporta tra l'altro i termini del regolamento contabile e la polizza nella quale le obbligazioni sono inserite in deposito amministrato. Le obbligazioni, non negoziate in mercati regolamentati, possono essere trasferite dopo il buon fine del regolamento contabile.

5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

La valutazione è ottenuta attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione utilizzando il tasso swap maggiorato di uno spread che remunera il merito creditizio dell'Emittente tenuto conto del vincolo di subordinazione.

Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno spread non necessariamente in linea con la differenza fra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente. L'Emittente si riserva altresì di applicare uno spread relativo al vincolo di subordinazione non necessariamente in linea con i parametri di mercato, come a esempio la curva dei titoli subordinati di emittenti bancari con rating A (reperibile da fonte Bloomberg), dato ritenuto il più

coerente per un confronto con il rating di Banca Popolare di Sondrio (paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa), non essendo presenti sul mercato quotazioni di Credit Default Swap (CDS) relativi all'Emittente.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Il collocamento è curato esclusivamente dall'Emittente Banca Popolare di Sondrio, per il tramite della propria organizzazione periferica (filiali e promotori finanziari, questi ultimi esclusivamente dipendenti della banca e operanti presso le sedi della medesima).

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale sono effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli spa, via Mantegna 6, Milano.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Fattispecie non prevista a riguardo delle emissioni obbligazionarie proposte dalla Banca Popolare di Sondrio.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017” non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono obbligazioni dell'Emittente trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni oggetto del prestito "Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017" in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Occorre considerare che la presenza della clausola di subordinazione prevede limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente si impegna a svolgere attività di negoziazione, così come previsto dal Titolo 1, Capitolo 2, Par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche. Tale limite non consente alla Banca di detenere in portafoglio un quantitativo superiore al 10% dell'Emissione. Ciò potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione della citata prassi di riacquisto. Tuttavia, riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

Il prezzo di negoziazione è determinato utilizzando il tasso "I.R.S." (*Interest Rate Swap*) di durata corrispondente al periodo residuo di vita dell'Obbligazione al momento della vendita, maggiorato di uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione.

Il prezzo così calcolato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti esterni riferibili all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio non si avvale, riguardo alle proprie emissioni obbligazionarie, di consulenti esterni.

7.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni sottoposte a revisione, tranne quelle riferite ai Bilanci d'esercizio dell'Emittente e alle Relazioni finanziarie semestrali consolidate (in questi ultimi casi trattasi di revisioni contabili limitate).

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni che discendono o sono correlate a pareri o relazioni di esperti, tranne quelli espressi dalla società di rating Fitch Ratings e riportati al successivo punto 7.5.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle obbligazioni

Il positivo procedere della banca trova puntuale espressione nei seguenti giudizi di rating, confermati il 30 ottobre 2009 da Fitch Ratings:

	rating assegnato
- lungo termine	A
- breve termine	F1
- individuale	B

Legenda:

lungo termine

misura la capacità di credito a lungo termine (oltre dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua superiore a un anno. Il giudizio è espresso in undici valori, con livelli intermedi, dal migliore AAA al peggiore D.

Il giudizio assegnato A è il terzo miglior valore (degli undici base) e attiene a un credito di ottima qualità, con prospettive di rischio basse; esprime forte capacità di fare fronte agli impegni finanziari assunti, in certa misura sensibili ai cambiamenti delle condizioni di mercato;

breve termine

misura la capacità di credito a breve termine (entro dodici mesi) di una società. Nel caso della banca, la capacità di rimborsare puntualmente e senza difficoltà i propri debiti con durata o vita residua non superiore a un anno. Il giudizio è espresso in sette valori, dal migliore F1 al peggiore D.

Il giudizio assegnato F1 è il miglior valore e attiene a un credito di altissima qualità; esprime elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti;

individuale

esprime un giudizio complessivo su una società, nella fattispecie la banca, quale entità indipendente, quindi senza considerare eventuali supporti esterni. Il giudizio è espresso in sei valori, dal migliore A al peggiore F.

Il giudizio assegnato B è il secondo miglior valore e attiene a una solidità aziendale complessiva, priva di preoccupazioni riguardanti la gestione; più in particolare, denota redditività, integrità di bilancio, buona immagine, capacità della dirigenza, buone prospettive.

Alle singole emissioni obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.

Per completezza d'informazione, si riporta integralmente, di seguito, il testo del comunicato diffuso da Fitch Ratings lo scorso 30 ottobre in occasione del rilascio del rating:

Fitch Ratings-Londra/Milano – 30 ottobre 2009: Fitch Ratings ha oggi confermato per l'italiana Banca Popolare di Sondrio (BPS) ad "A" con prospettiva (Outlook) stabile il rating di Insolvenza Emittente di Lungo Termine (Long-term Issuer Default Rating). Contemporaneamente l'agenzia ha confermato a "F1" il rating di Insolvenza Emittente di Breve Termine (Short-term Issuer Default Rating), a "B" il rating Individuale, a "3" il rating di Supporto e a "BB" il rating Minimo in ipotesi di supporto (Support Rating Floor).

I rating di BPS riflettono la stabile e persistente redditività, la buona qualità dell'attivo, nonostante qualche deterioramento, la limitata propensione al rischio di mercato e la sana adeguatezza patrimoniale. Tengono inoltre conto della media dimensione e della concentrazione geografica. Il giudizio prospettico (Outlook) stabile riflette la cauta espansione di BPS e il prudente approccio al rischio.

La redditività operativa di BPS è rimasta costante negli ultimi anni, benché nel 2008 il risultato netto sia stato ridotto da svalutazioni sul portafoglio titoli, che contiene un'elevata quota di obbligazioni governative italiane.

Nei primi 6 mesi del 2009 la redditività è cresciuta, beneficiando della ripresa di valore del portafoglio titoli. Escludendo tali oscillazioni di valutazione avvenute nel 2008 e nel primo semestre del 2009, la performance dell'istituto è rimasta stabile e tale Fitch prevede che possa rimanere nel medio termine, nonostante il difficile contesto economico.

Nel corso del 2008 il portafoglio crediti di BPS è cresciuto di un rilevante 22%. Tuttavia si prevede che tale crescita si riduca al 9% nel 2009. L'attività creditizia è diversificata in una vasta gamma di settori che riflettono la varietà dell'economia locale lombarda. Nonostante qualche deterioramento che riflette l'indebolimento della situazione economica, la qualità dell'attivo di BPS rimane buona e si confronta favorevolmente con quella dei concorrenti. A fine giugno 2009 i crediti lordi incagliati e a sofferenza rappresentavano una contenuta percentuale del 2,75% dei crediti lordi totali, solo lievemente peggiore rispetto al rapporto registrato a fine 2008, pari al 2,30%.

L'esposizione al rischio di mercato è contenuta e i controlli sono adeguati rispetto all'operatività della banca.

La liquidità della banca e la sua raccolta beneficiano della stabile base di depositi da clientela e del limitato ricorso al finanziamento all'ingrosso.

Il capitale è abbondante con un coefficiente di patrimonializzazione Tier1 pari al 10,46% a fine giugno 2009. Il capitale della banca è inoltre di alta qualità, essendo rappresentato interamente da core capital.

BPS è una banca cooperativa di medie dimensioni con sede in Lombardia, vicino al confine svizzero. A fine giugno 2009 aveva un attivo totale di 22 miliardi di euro. L'istituto offre i servizi bancari tradizionali verso la base di clientela al dettaglio costituita da famiglie e PMI nonché una gamma completa di prodotti attraverso società specializzate. La banca ha una controllata al 100% con sede a Lugano, Banca Popolare di Sondrio (Suisse), che è attiva nell'operatività bancaria tradizionale e di private banking.

In base ai criteri di valutazione di Fitch, il rischio specifico di una banca si riflette nel rating Individuale, mentre la prospettiva di un sostegno esterno è colta dal rating di Supporto. Congiuntamente tali giudizi orientano i rating di Insolvenza Emittente di Breve Termine e Lungo Termine.

.....

7.6 Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione

Ai sensi dell'art. 5, punto 4, della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni - Regolamento Emittenti - si riportano di seguito gli aggiornamenti rilevanti del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento, nel presente Prospetto d'Offerta e contenuto nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 28 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9047871 del 21 maggio 2009 (disponibile presso la banca e sul sito internet aziendale www.popso.it).

Tali aggiornamenti attengono all'approvazione, da parte dell'Emittente, delle risultanze patrimoniali ed economiche consolidate relative al primo semestre dell'esercizio 2009 e sottoposte a revisione limitata da parte della società di revisione KPMG spa, per le quali si riporta un estratto del comunicato stampa - disponibile in forma integrale sul sito aziendale www.popso.it - diffuso al termine del Consiglio di amministrazione della banca del 28 agosto 2009:

.....

L'utile netto consolidato di periodo si afferma a € 135 milioni, in aumento del 98,30% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2008.

Quanto agli aggregati patrimoniali, la raccolta diretta da clientela segna € 18.040 milioni, meno 1,56% sul 31 dicembre 2008, più 11,65% su base annua. I crediti verso clientela sommano € 16.595 milioni, più 2,64% sul 31 dicembre 2008, più 12,76% su base annua. Le sofferenze nette, € 130 milioni, sono pari allo 0,78% dei crediti verso clientela; al 31 dicembre 2008 il rapporto stesso era dello 0,69%.

La raccolta indiretta da clientela si attesta, ai valori correnti, a € 19.514 milioni, più 4,26% sul 31 dicembre 2008, meno 0,55% su base annua. Quella assicurativa somma € 488 milioni, più 5,57% sul 31 dicembre 2008, più 3,50% su base annua. La raccolta complessiva da clientela si posiziona quindi a € 38.042 milioni, più 1,43% sul 31 dicembre 2008, più 4,94% su base annua.

Relativamente alle componenti del conto economico, raffrontate con le risultanze del primo semestre 2008, il margine di interesse evidenzia un progresso del 23,69% a € 258 milioni. Le commissioni nette da servizi, pari a € 87 milioni, aumentano dell'1,36%. Il margine d'intermediazione segna € 444 milioni, più 75,04%. Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a € 392 milioni, più 67,66%. Le rettifiche nette su crediti e attività disponibili per la vendita si attestano a € 52 milioni, con un aumento del 161,02%. Le spese amministrative sono pari a € 178 milioni, più 6,84%. Il risultato dell'operatività corrente si attesta a € 140 milioni, più 105,19%. Le imposte sul reddito ammontano a € 82 milioni, più 219,82%.

Al 30 giugno 2009 il patrimonio netto consolidato, escluso l'utile di periodo, ammontava a € 1.580 milioni, con un incremento sul 31 dicembre 2008 di € 33 milioni, pari al 2,13%.

.....

Di seguito sono esposti gli indicatori utili all'apprezzamento della situazione aziendale dell'Emittente sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario. I dati riportati sono estratti dai bilanci consolidati della banca al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 e dalle relazioni finanziarie semestrali consolidate al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009.

	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	31/12/2007
Tier one capital ratio (1)	10,46%	8,93%	9,68%	10,30%
Core tier one capital ratio (1)	10,46%	8,93%	9,68%	10,30%
Total capital ratio (2)	10,08%	8,58%	9,29%	9,91%
Sofferenze lorde/impieghi	1,83%	1,68%	1,61%	1,66%
Sofferenze nette/impieghi	0,78%	0,69%	0,65%	0,63%
Partite anomale lorde/impieghi	0,93%	0,62%	0,60%	0,72%
Patrimonio di Vigilanza di base (in migliaia di euro) (3)	1.636.316	1.556.158	1.560.143	1.567.125

(1) Patrimonio di base/attività di rischio ponderate. Il dato "Tier one capital ratio" coincide con il "Core tier capital ratio" in quanto la banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale (preference shares)

(2) Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate

(3) Patrimonio di base, ovverosia Tier 1

A livello di gruppo bancario, Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 10,08%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 10,46%. A livello individuale, la banca presentava al 30 giugno 2009 un valore del rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total capital ratio) del 13,27%, rispetto all'8% previsto dalla normativa, risultando pertanto soddisfatto il requisito minimo richiesto. Si precisa che, a livello individuale, la banca beneficia di una riduzione dei requisiti patrimoniali pari al 25%, in quanto appartenente a un gruppo il cui patrimonio di vigilanza su base consolidata presenta un ammontare superiore al requisito patrimoniale complessivo.

Si riportano di seguito ulteriori dati contabili estratti dai predetti bilanci annuali e relazioni semestrali:

Dati in migliaia di euro

	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	31/12/2007
Margine di interesse	258.426	443.665	208.930	373.725
Margine di intermediazione	444.283	493.426	253.815	577.851

Risultato netto della gestione finanziaria	391.909	419.872	233.750	529.921
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	221.975	83.335	93.787	237.489
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	139.582	43.605	68.025	147.340
Crediti verso clientela	16.594.901	16.167.595	14.717.262	13.268.736
Totale dell'attivo	22.223.699	21.819.462	20.873.442	18.941.786
Raccolta diretta da clientela ordinaria	18.039.593	18.326.049	16.156.848	14.845.588
Raccolta indiretta	19.514.407	18.717.875	19.622.011	21.757.927
Patrimonio (comprensivo di utile)	1.714.662	1.590.465	1.609.496	1.658.689
Patrimonio di Vigilanza di base (1)	1.636.316	1.556.158	1.560.143	1.567.125
Patrimonio di Vigilanza totale	1.576.729	1.496.187	1.496.800	1.508.064

(1) Patrimonio di base, ovverosia Tier 1

Le predette informazioni sono contenute nei fascicoli di bilancio degli esercizi 2007 e 2008 e nelle relazioni finanziarie consolidate al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009, disponibili sul sito internet aziendale www.popso.it, di cui si precisano, nella tabella che segue, i numeri di pagina relativi alle principali sezioni:

INFORMAZIONI FINANZIARIE Bilancio d'impresa	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2007"	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2008"	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009
Stato patrimoniale	Pagine 134 - 135	Pagine 138 - 139	Pagine 130 - 131	Pagine 134 - 135
Conto economico	Pagina 137	Pagina 141	Pagina 133	Pagina 137
Rendiconto finanziario	Pagine 140 - 141	Pagine 144 - 145	-	-
Politiche contabili	Pagine 143 - 154	Pagine 147 - 162	-	-
Relazione di revisione	Pagina 309	Pagine 316 - 317	-	-

INFORMAZIONI FINANZIARIE Bilancio consolidato	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2007"	Fascicolo: "Resoconto dell'anno 2008"	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008	Fascicolo: Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009
Stato patrimoniale	Pagine 328 - 329	Pagine 336 - 337	Pagine 46 - 47	Pagine 48 - 49
Conto economico	Pagine 331	Pagina 339	Pagina 49	Pagina 50
Rendiconto finanziario	Pagine 334 - 335	Pagine 342 - 343	Pagine 52 - 53	Pagine 54 - 55
Politiche contabili	Pagine 337 - 349	Pagine 345 - 361	Pagine 55 - 68	Pagine 57 - 72
Relazione di revisione	Pagina 465	Pagine 480 - 481	Pagine 126 - 127	Pagine 130 - 131

Si aggiornano infine i riferimenti relativi a documentazione disponibile sul sito internet aziendale www.popso.it:

- statuto della Banca Popolare di Sondrio;

- fascicoli contenenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, i relativi allegati e le relazioni della Società di revisione concernenti i citati bilanci;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009;
- relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA STEP-UP SUBORDINATO LOWER TIER II 26/02/2010 - 26/02/2017”

Articolo 1 - Norme generali

Il presente Regolamento disciplina l'Emissione di Obbligazioni denominate Banca Popolare di Sondrio scpa Step-Up subordinato Lower Tier II 26/02/2010-26/02/2017". Le Obbligazioni sono titoli dematerializzati, non frazionabili né raggruppabili, con godimento a partire dalla Data di Godimento fino alla Data di Rimborso, che attribuiscono al Titolare un diritto ad ottenere il rimborso del Capitale oltre che il pagamento degli Interessi secondo i termini e le modalità previsti nel presente regolamento.

Articolo 2 – Importo, taglio delle obbligazioni e regime di circolazione

L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 350 milioni, per un totale di n. 350.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000.

Le Obbligazioni sono emesse in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/2/2008 e successive modificazioni e integrazioni, e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli spa, con sede in Milano, Via Mantegna 6. Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli spa, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli spa, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Articolo 3 - Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

Articolo 4 - Data di Regolamento

La data di regolamento dell'obbligazione è il 26/02/2010.

Articolo 5 - Data di Godimento

La data di godimento dell'obbligazione è il 26/02/2010.

Articolo 6 - Data di Scadenza

La data di scadenza dell'obbligazione è il 26/02/2017.

Articolo 7 -Periodo di Offerta

Le obbligazioni sono offerte dal 19 gennaio 2010 al 26 febbraio 2010, salvo chiusura anticipata, per sottoscrizione dell'intero ammontare dell'emissione o di altre sue esigenze, che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Durante il periodo dell'offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente www.popso.it e, contestualmente, trasmesso a Consob.

Articolo 8 – Lotto minimo

Le domande di adesione all'offerta devono essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 obbligazione.

Articolo 9 – Ranking dei titoli

E' prevista la clausola di subordinazione Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia. In caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Articolo 10 - Rimborso del Capitale.

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari per una quota del 20% del valore nominale ogni anno a partire dal 26/02/2013 e cesseranno di essere fruttifere, per detta quota, a partire dalla medesima data. Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 11 - Tasso di Interesse, Periodicità di corresponsione e Data di Pagamento degli Interessi.

Le obbligazioni Banca Popolare di Sondrio scpa Step-Up subordinato Lower Tier II 26/02/2010-26/02/2017 prevedono, con periodicità annuale, il pagamento dei seguenti interessi:

Data di pagamento della cedola	tasso annuo della cedola lordo
26/02/2011	4,00%
26/02/2012	4,00%
26/02/2013	4,25%
26/02/2014	4,25%
26/02/2015	4,50%
26/02/2016	4,50%
26/02/2017	5,00%

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il

primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi

Articolo 12 - Regime fiscale.

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nei casi, nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura vigente, con le modifiche e integrazioni stabilite dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni, emesse in forza del presente prestito, e/o i relativi interessi.

Articolo 13 - Convenzioni.

Nel caso in cui le date di pagamento interessi ovvero le date di rimborso delle Obbligazioni non coincidano con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Ai fini del presente regolamento, per “giorno lavorativo” si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è aperto per la sua normale attività.

Articolo 14 - Termini di Prescrizione.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli Interessi sono divenuti pagabili e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 15 - Garanzie.

Le Obbligazioni offerte non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 16 - Commissioni.

Non è previsto l'aggravio di spese o commissioni a carico degli investitori all'atto della sottoscrizione.

Articolo 17 - Servizio del prestito.

Il pagamento degli interessi e il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso le filiali della Banca Popolare di Sondrio e presso la Monte Titoli spa per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa.

Articolo 18 - Mercati e negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati, o la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L'Emittente si assume l'impegno di riacquistare la presente obbligazione in conto proprio e in modo non sistematico, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini, nel limite massimo del 10% del totale dell'emissione. La presenza della clausola di subordinazione, infatti, prevede limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente si impegna a svolgere attività di negoziazione. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell'Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione della citata prassi di riacquisto. Tuttavia, riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

Il prezzo di negoziazione verrà determinato utilizzando il tasso "I.R.S." (*Interest Rate Swap*) di durata corrispondente al periodo residuo di vita dell'Obbligazione al momento della vendita, maggiorato di uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione.

Il prezzo così calcolato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

Articolo 19 - Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.popso.it.

Articolo 20 - Legge applicabile e Foro Competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Nel caso in cui condizioni e/o termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero divenire invalidi in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio ovvero, qualora l'investitore abbia la qualifica di «consumatore», ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 21 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto d'Offerta di cui il presente Regolamento è parte. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.